



COMUNE DI DOZZA
Città d'Arte
CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

1° Settore Funzionale

Atto n. 93 del 08/05/2020

OGGETTO: MISURE DI SEMPLIFICAZIONE IN MATERIA DI ORGANI COLLEGIALI CONNESSE ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19: DISPOSIZIONI PER FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE IN MODALITÀ A DISTANZA

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATI:

- l'art. 73, comma 1, del Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, «Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da covid-19» convertito in Legge 24 aprile 2020 n.27 ove si dispone che «Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente»;
- il punto uno della Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020, «Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili», ove si stabilisce che «In considerazione di quanto esposto in premessa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 7, comma 1, lettera c), e dell'articolo 24, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, è dichiarato, per 6 mesi dalla data del presente

provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili».

Rilevata la necessità, in relazione alle contingenti emergenze sanitarie, di limitare lo spostamento delle persone e al contempo garantire l'attività del Consiglio Comunale attraverso modalità di partecipazione che evitino la compresenza fisica e assicurino comunque a tutti i Consiglieri la possibilità di partecipazione alle sedute;

Rilevato che le attuali tecnologie consentono lo svolgimento di sedute collegiali anche in modalità di videoconferenza;

DATO ATTO che questa Amministrazione non è dotata di un Regolamento che disciplini le sedute di Consiglio comunale in modalità di videoconferenza.

Ritenuto pertanto, ai sensi del citato art.73 DL 18/2020, di dover disciplinare, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità, lo svolgimento in video conferenza delle sedute del Consiglio Comunale, garantendo in particolare che:

- sia consentito al Presidente regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati del voto;
- sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;
- sia consentito al Segretario Comunale di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti e seguire adeguatamente gli eventi accaduti durante la riunione oggetto di verbalizzazione;
- sia assicurata la pubblicità delle sedute;

Dato atto che il software in uso per la gestione degli atti consente ai Consiglieri di visionare gli atti da remoto;

Ravvisata pertanto l'opportunità di adottare le disposizioni di cui all'allegato 1;

Dato atto che le presenti disposizioni, adottate in via straordinaria in attuazione dell'art. 73 DL 18/2020, hanno efficacia fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020 (31 luglio 2020) o comunque alla diversa data in cui questo dovesse essere revocato o prorogato.

DECRETA

- 1) di approvare le disposizioni per funzionamento del Consiglio Comunale in modalità a distanza, allegate alla presente quale parte integrante (Allegato n. 1);
- 2) di demandare al Segretario Generale e al Servizio Segreteria, con l'eventuale supporto del SIA, l'attuazione delle presenti disposizioni.
- 3) di dare atto che le predette disposizioni, adottate in via straordinaria in attuazione dell'art. 73 DL 18/2020 hanno efficacia fino alla data di cessazione dello stato di

emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020 (31 luglio 2020) o comunque alla diversa data in cui questo dovesse essere revocato o prorogato.

DISPONE

La pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio on line e sul sito web del Comune e l'invio al Segretario comunale, ai Consiglieri, al Sindaco, agli Assessori, ai Responsabili di Settore nonché alla Locale Stazione dei Carabinieri.

Li, 08/05/2020

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Gemma Mengoli

(atto sottoscritto digitalmente)

ALLEGATO 1

MISURE DI CONTENIMENTO DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19 : DISPOSIZIONI PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE IN MODALITÀ A DISTANZA

Punto 1 - Generalità e principi sedute a distanza

1. La partecipazione alle riunioni del Consiglio Comunale è consentita anche in forma telematica mediante lo strumento della videoconferenza, comunque in modalità sincrona, consentendo che alcuni o anche tutti i componenti del Consiglio ed il Segretario comunale nonché gli Assessori, partecipino a distanza, da luoghi diversi dalla sede comunale.
2. Le sedute, in via convenzionale, si intendono effettuate sempre presso la sede istituzionale del Comune.
3. Le norme contenute nel Regolamento comunale sul funzionamento del Consiglio Comunale si applicano nella misura in cui sono compatibili col presente provvedimento e con la situazione di emergenza sanitaria in corso.

Punto 2 - Tecnologia necessaria

1. Per il collegamento in videoconferenza possono essere utilizzati i programmi reperibili sul mercato, in via prioritaria liberi e senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione, con l'utilizzo di webcam e microfono, con strumenti messi a disposizione dall'Amministrazione o direttamente dagli interessati (ad es. PC, telefoni cellulari, piattaforme on line) idonei a garantire la tracciabilità dell'utenza ovvero l'identità dei presenti collegati in videoconferenza.
2. Al momento della convocazione della seduta, qualora si proceda in videoconferenza, saranno fornite ad ogni componente le credenziali o le modalità di accesso al programma utilizzato o ai diversi sistemi telematici di collegamento alla videoconferenza, ovvero mediante l'utilizzo di una *chat* con videochiamata in simultanea o di programmi reperibili in rete o direttamente dall'Amministrazione.
3. Il collegamento audio-video deve garantire al Presidente del Consiglio e al Segretario comunale, ognuno per la propria competenza, la possibilità di accertare l'identità dei componenti che intervengono in videoconferenza, di regolare lo svolgimento della discussione, di constatare e proclamare i risultati della votazione, e consentire altresì a tutti i componenti di percepire la presenza in remoto degli altri partecipanti e di intervenire alla seduta, alla discussione, alla votazione sugli argomenti all'ordine del giorno, tutti in modalità simultanea.

Punto 3 – Disciplina delle sedute

1. Per la validità dell'adunanza restano fermi i requisiti di validità richiesti per l'adunanza ordinaria, così come per i quorum deliberativi, da accertare tramite verifica oculare delle presenze e appello nominale. Per il computo del numero legale si sommano, ai componenti presenti fisicamente nella sala ove si svolge la riunione, i componenti collegati in videoconferenza.
2. Ad inizio di seduta il Segretario comunale verifica mediante appello nominale la presenza dei componenti e accerta "a video" l'identità di quelli in collegamento telematico. |
3. Nei casi in cui il Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale prevede sedute segrete, la riunione si svolge, in presenza o videoconferenza, tra i soli componenti del Consiglio, sempre con l'assistenza del Segretario comunale- In tal caso partecipanti in videoconferenza hanno

l'obbligo, sotto la propria responsabilità, di porre in essere tutti gli accorgimenti necessari per assicurare che nessun estraneo assista alla seduta.

4. Le modalità di intervento sono definite, sulla base del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, al momento della seduta dal Presidente del Consiglio il quale illustra ai presenti in sede o a coloro che sono collegati in videoconferenza le misure operative per assicurare l'ordine e l'illustrazione degli interventi.

5. La votazione si svolge per appello nominale, ai sensi dell'art. 65 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, mediante affermazione vocale – audio; il Consigliere in videoconferenza dovrà contestualmente dichiarare di essere riuscito a seguire pienamente e a partecipare alla discussione.

6. La seduta si intende aperta nell'ora in cui il Segretario comunale ha provveduto all'appello dei presenti, dando atto espressamente a verbale della seduta in modalità di videoconferenza, ovvero con la partecipazione di componenti in videoconferenza; delle circostanze effettive di partecipazione di ciascun componente alla seduta il Segretario darà evidenza nel relativo processo verbale, indicando i nominativi dei componenti intervenuti in sede e in remoto. La seduta si intende chiusa con la dichiarazione del Presidente dell'ora di chiusura;

7. In caso di temporanee disfunzioni dei collegamenti o delle connessioni o per altra ragione che impedisce il collegamento in videoconferenza, il Presidente sospende temporaneamente la seduta per poi riprendere la videoconferenza mediante un nuovo appello del Segretario comunale, secondo le modalità sopra indicate.

8. Ai componenti collegati in videoconferenza compete il gettone di presenza secondo le consuete modalità di presenza in aula.

Punto 4 . Pubblicità delle sedute.

Durante tutto il periodo di emergenza sanitaria legata al Covid 19, al fine di ottemperare ai divieti in materia evitando assembramenti, la pubblicità delle sedute sarà garantita esclusivamente con un collegamento dedicato in *streaming* e/o altra forma equivalente, assicurando la visione da parte dei cittadini senza possibilità d'intervento; qualora per problemi di natura tecnica ciò non fosse possibile, la pubblicità delle riunioni del Consiglio Comunale sarà assicurata mediante registrazione della seduta e pubblicazione dei relativi files sul sito istituzionale dell'ente.

Punto 5. Conferenza Capigruppo

Le modalità di funzionamento del Consiglio Comunale sopra esposte potranno essere all'occorrenza utilizzate per i lavori della Conferenza dei Capigruppo .

Punto 6- Visione degli atti

La possibilità per i tutti i componenti di visionare gli atti è garantita mediante l'accesso da remoto, mediante l'utilizzo di apposite credenziali, al software in uso per la gestione degli atti.

Punto 7 - Attuazione e competenze

L'organizzazione e l'attuazione del presente atto è di competenza del Segretario Comunale e del Servizio Segreteria, con l'eventuale supporto del SIA.

Punto 8- Efficacia

Le presenti disposizioni hanno efficacia fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei Ministri il 31 gennaio 2020 (31 luglio 2020) o comunque fino alla diversa data in cui questo dovesse essere revocato o prorogato.